

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia	L. 4.-
Più copie collettive	< 3.50
Una copia all'estero	< 5.-
Sostenitore	< 8.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6.22 - 7.44 - 10.52 - 16.29 - 18
 Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 8 - 9.30 - 14.20 - 16.15 - 18.30
 Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione
 OLMO AL BREMBO

Dal più gran libro: IL VANGELO

GIUDIZIO UNIVERSALE

GESÙ CRISTO GIUDICE

* Gesù disse ai suoi discepoli: ci saranno prodigi nel sole, nella luna e nelle stelle: s'oscurerà il sole e la luna non darà più la sua luce, e cadranno dal cielo le stelle; ed in terra sarà costernazione di popoli per lo sbigottimento dal rimbombo del mare e delle onde; gli uomini smarriti spasimeranno pel terrore e per l'aspettazione delle cose che sopravverranno al mondo poichè saranno sconvolte le potenze dei cieli. Ed allora vedranno il Figliuolo dell'uomo venire sopra una nuvola con potenza e con gloria grande. In verità, in verità vi dico che non passerà questa generazione finchè queste cose non sieno avvenute. Passeranno il cielo e la terra ma le mie parole non passeranno ».

Questa terribile descrizione uscita dalla bocca stessa di Gesù Cristo, ci fa comprendere che si parla della fine dei tempi, del grande giudizio col quale si chiuderà la scena del mondo e sarà reso a ciascuno secondo le sue opere.

Verrà un giorno che da Gioele è chiamato Dies Domini grande ed orribile; grande rispetto a Dio, orribile rispetto a noi. Giorno di giudizio, di tenebre, di orrore, giorno di cui non vi sono nè formole nè figure proporzionate a rappresentarlo. È chiamato giorno amaro, dies magna ed amara valde, giorno d'ira, d'indignazione, di tribulazione, di calamità e di miserie.

Il terrore del giudizio finale deve scuoterci salutarmente; ci obbliga ad entrare nelle nostre coscienze ed a cacciarne il peccato se per sventura vi si nascondesse. Sarà questo il miglior modo di santificare questo tempo dell'Avvento e prepararci degnamente alla solennità così dolce, commovente e cara del S. Natale.

IN MEMORIAM

Alle ore 21 del giorno 17 novembre p. p. moriva a Gropino (Piaro) il venerato sacerdote

Don Bernardo Rota

Fino al gennaio di quest'anno era stato coadiutore a Roncobello e tutti i nostri lettori lo conosceranno dalla rubrica « Fatti e commenti » che per un anno Egli scrisse su queste colonne. Contava 36 anni di vita, 13 di sacerdozio. Una forte intelligenza e ad un grande amore allo studio gli acquistarono una tale cultura da renderlo vanto ai suoi confratelli e stimatissimo a quanti lo conobbero.

Una rettitudine a tutta prova ed una ferrea volontà s'accoppiarono in Lui con una grande pietà e con una fine bontà di animo.

Con queste rare doti dell'animo, esuberanti di vita iniziò il suo apostolato nella numerosa borgata di Sarnico.

Ogni sfera del Sacro Ministero, dall'amministrazione dei SS. Sacramenti all'assistenza ai giovani ed agli operai trovò in Lui l'uomo di Dio, la guida sicura.

E nel suo lavoro assiduo sacrificò tutto se stesso, dimenticò ogni cura per la sua salute e fu colpito da un male che se non lo spense lasciò però in Lui il germe che doveva portarlo al sepolcro.

E da quell'epoca visse ancora 7 anni.

Come un albero coi pochi rami rimastigli verdeggianti dopo che il fulmine lo ha colpito, da a conoscere tutta la sua primiera fecondità, così D. Bernardo Rota col consiglio illuminato, colla parola dotta e penetrante, con lo scritto con cui con tanto amore illustrò il nostro bollettino, ancora nella sua vita tra noi, fece ben conoscere e ancor più desiderare, la preziosità delle sue doti non comuni.

Ma un'altro era il Volere del Cielo, e il sacerdote di Cristo attese sereno e tranquillo la morte: non si illuse ma si preparò come si può preparare un santo a comparire innanzi al suo Dio.

Roncobello ha appreso con dolore profondo la sua scomparsa. Un solenne ufficio fu celebrato per Lui in quella parrocchiale, tutto il popolo vi accorse e molta gioventù si accostò ai SS. Sacramenti a suffragarne l'anima e rendere testimonianza di affetto al loro ex Coadiutore.

La salma riposa oggi alla Roncola suo paese natio, ove ebbe solenni funerali il 19 p. p. D. Pietro Rota scese da Olmo a partecipare

a quei funerali a nome della direzione e dei lettori del bollettino che sentono il dovere della più viva gratitudine.

Mentre Egli scompare, la sua parola ancora una volta, come un testamento, riappare su queste colonne. E' uno scritto « I miei ultimi pensieri », che Egli stesso scrisse negli ultimi giorni della sua vita, e serviranno pur essi a scolpire nella mente dei lettori la nobile edificante figura del sacerdote che oggi piangiamo scomparso.

Miei ultimi pensieri

Grazie o mio Dio che mi avete creato, redento, fatto cristiano e Sacerdote. In voi, nel vostro Figlio, nella S. Chiesa credo ampiamente, totalmente. Grazie che mi avete amorosamente colpito con una malattia providenziale e spero, perchè mi volete salvo.

Perponatemi o mio Dio, io vi immolo con tutta l'anima la vita mia. Domando perdono a' miei cari genitori che tanto hanno fatto per me, e che io ho tante volte amareggiato. Perdono domando a tutti coloro che posso aver offesi o comunque fatto loro del male. Ringrazio quanti mi hanno fatto del bene e spero di poter presto pregare per loro dal Cielo affinché il Signore ne li ricompensi e largamente. E muoio in pace.

I miei amatissimi genitori non mi piangano tanto che il Signore mi ha fatto una grande grazia nel volermi ora nella eternità.

Il più desiderato suffragio che io desidero da essi è quello di offrirmi di cuore al Signore. Presto, spero, rivedrò i nostri cari, la nostra Maria e lassù felici e beati terremo compagnia ai nostri che lasciamo quaggiù e li accompagneremo sempre fino al giorno avventurato in cui li riabbraceremo in Cielo. Addio carissimi tutti, addio caro padre, addio amata mamma, addio mio caro Don Biolghini, addio parenti e persone care al mio cuore.

A rivederci in Cielo.

Don Bernardo

La parola del S. Padre

Il 21 Novembre giorno suo genitoriale Benedetto XV ha tenuto un discorso ai Cardinali in cui parlò di problemi della più alta importanza.

Il Papa ha parlato sopra tre punti: 1) I rapporti della Santa Sede cogli Stati nuovamente sorti o profondamente modificati in seguito alla grande guerra; 2) La pacificazione degli animi e i recenti sacri ricordi che hanno potuto concorrere alla sua valorizzazione; 3) La Conferenza di Washington per il disarmo.

Il Papa e i nuovi Stati

In seguito al crollo dell'Impero tedesco la composizione statale dell'Europa Centrale subì radicali trasformazioni. Alcuni Stati sorsero di nuovo, altri, pur ritenendo l'antica dominazione, subirono tali profonde trasformazioni da poter essere a buon diritto considerati come nuovi. Non appena verificatosi il nuovo assetto, fra gli altri problemi, si impose quello delle relazioni con la Chiesa; tanto più che in alcuni di quegli Stati la politica ecclesiastica era per tradizione intimamente connessa con la politica generale. Ciò che accadde principalmente negli Stati eredi della monarchia austr'ungarica, i quali senz'altro avanzarono la pretesa che i concordati e le convenzioni già esistenti sotto il vecchio regime seguitassero ad avere vigore in quelli nuovi che ad esso erano succeduti. Furono immediatamente iniziate conversazioni diplomatiche a questo proposito e la Santa Sede non esitò ad esprimere parere opposto.

L'argomento svolto da Benedetto XV è di una palmare evidenza: dove c'è un nuovo Stato e dove la personalità morale dei vecchi Stati è cambiata i vecchi accordi sono di per sé decaduti ed occorre farne di nuovi. Ma quanto è reciso su questo punto il pensiero pontificio, altrettanto è largo: l'offerta di nuovi accordi da sostituire a quelli venuti meno. Per questi accordi una sola condizione emette il Papa, ed è che sia « salva ed intatta la libertà e la dignità della Chiesa ». Una formula più elevata, più adatta ai tempi e più corrispondente ai criteri sociali che oggi definitivamente sono in prevalenza, non si potrebbe immaginare. E crediamo a buon diritto che i pubblici poteri di ogni paese abbiano molto da apprendere dalla elevatezza di pensiero e di forma che è nell'odierna parola di Benedetto XV.

Per la pacificazione degli animi.

Il secondo argomento svolto nella Sua allocuzione, appare logicamente collegato al primo, perchè la premura di salvare la libertà e la

FATTI e COMMENTI

È passato il temporale

S'intende quello portato dal Congresso Fascista a Roma. Se questa gente intendono di fare i loro congressi sempre così, c'è da consolarsi: disgraziata quella città che scieglieranno per la loro assemblea!

È impossibile fare la cronaca: basti dire che al teatro nel quale fecero le riunioni hanno recato il danno di 80 mila lire: caspita che educazione! Il corteo che si è svolto dopo il congresso, con tutti i disordini a cui diede luogo è costato, secondo un comunicato ufficiale, 6 morti, 120 feriti ricoverati, 518 arresti. Sono stati sequestrati, fra l'altro: 2000 pugnali, 180 caricatori, proiettili per cannone di piccolo calibro, petardi, rivoltelle, bombe. E quando il disordine ebbe finito, mancando una diecina di fascisti, e non avendone alcuna notizia si fece un'ispezione nei forni e nei canali per vedere se li avevano gettati là dentro. E per colmo di diabolica empietà comunisti e fascisti fanno le somme per vedere chi ne ha ucciso di più. Se l'uomo avesse la crudeltà delle tigri non potrebbe operare diversamente.

E noi pensiamo con tristezza che due mesi or sono, il governo ai nostri gio-

vani cattolici che in numero di circa 80 mila erano andati a Roma, ha proibito il corteo. Ma non importa. Roma in quell'occasione non ha visto sequestrare 2000 pugnali, ma ha ammirato lo spettacolo di 80 mila giovani che sull'altare della patria recitavano il « De-profundis », per i loro compagni caduti sul campo.

Questione di pagnotta

L'On. Di Rodinò, ministro, di Grazia e Giustizia, per venire praticamente ad una riforma burocratica aveva preparato un disegno di legge per la soppressione di qualche centinaio di sottoprefetture, e di molte preture che sono riconosciute inutili. Erano centinaia di sottoprefetti e pretori che si mandavano a spasso, con tutto il loro seguito di azioni, e si alleggeriva il bilancio di una spesa enorme. Ma il ministro Di Rodinò pensava soltanto all'economia nazionale, e non all'interesse di questa moltitudine sterminata di impiegati inutili, ma ben pagati, che altrove dovevano cercare il pane. E' stato un abbaiare indavolato, ed il governo ha già fatto sapere che non ne toccherà nessuno.

Ecco come da noi vanno a finire le buone iniziative.

dignità della Chiesa è proposta dal Papa come una condizione indispensabile al benessere della stessa società civile, benessere al quale potentemente concorre l'armonia fra la potestà religiosa e quella civile. A questo punto la parola del Papa palpita di tutta l'ansietà che è nel cuore dei popoli e descrive con parole altrettanto sobrie, quanto efficaci, lo stato d'agitazione nel quale si trovano i popoli perché « il senno trattato di pace non è stato suggellato dalla pace degli animi ».

Per il disarmo

Infine il Papa non ha voluto chiudere la sua allocuzione senza ricordare l'avvenimento intorno al quale è in questi giorni concentrata l'attenzione universale; la Conferenza di Washington per il disarmo. L'interessamento del Papa per i lavori del consesso di Washington e il suo desiderio che essi riescano a buon fine ha raggiunto, nel presente documento pontificio, una nuova e anche più eloquente conferma. L'allocuzione, non solo contiene il rinnovato plauso alla iniziativa e al voto per il successo, ma anche, in breve formula, il pensiero del Santo Padre sul gravissimo problema del disarmo.

Oggi il Papa ha detto: che si tratta di « alleggerire i popoli di un peso ormai divenuto insopportabile ».

La formula è generale e si può ben riferire a qualunque forma di limitazione degli armamenti. Ma chi non comprende che il desiderio pontificio che vagheggia l'alleggerimento degli uomini dall'insopportabile peso, sarebbe completamente soddisfatto soltanto quando la manifestazione più grave e più tangibile per tutti di quel peso, cioè la coscrizione militare, venisse ad essere abolita? Tanto più che soltanto questa ipotesi a preferenza di ogni altra, renderebbe possibile l'avverarsi dell'altro voto di Benedetto XV, che cioè divengano sempre più remoti i pericoli di nuove guerre.

Poche volte, ci sembra, la parola del Capo della Chiesa, fu altrettanto ricca di pensieri riflettenti tutte le dolorose realtà della vita contemporanea come in questa allocuzione.

Il Pontificato romano una volta ancora si palesa, non come la istituzione isolata e fuori dei tempi, ma come la potenza morale che sovrasta sa raccogliere i veri sospiri dei popoli e vivere della loro vita reale e adattare la sua attività alle necessità loro per porgere ad ogni debolezza il sostegno, ad ogni necessità il soccorso, ad ogni male il rimedio.

Benedetto XV, che oggi, 21 novembre, suo genetliaco, ha contato un anno di più della sua vita preziosa, ha reso, con la sua parola, doppiamente memorando questo giorno dei suoi natali.

AVVISO

Fu riaperta la macelleria di Olmo al Brembo condotta dal Sig. RONZONI PIETRO.

La Macelleria è sempre aperta al pubblico.

I guadagni di Bombacci

Si dice che l'on. Bombacci, il tenace assertore del comunismo in Italia, trovandosi ai bagni di mare nei pressi di Roma indossasse appena uscito dall'acqua un magnifico accappatoio rosso forse per mostrare che anche nell'ozio borghese conserva l'anima comunista.

Del resto egli è o non è un grasso borghese? Fare il comunista è un mestiere come un altro; purché renda!

Egli è il rappresentante dell'internazionale di Lenin in Italia. Per questo impiego, egli oltre la nazionale indennità parlamentare, si pappa l'internazionale somma di 9000 lire al mese. Novemila lire al mese! Dunque 108000 lire all'anno.

Veramente non abbiamo ancora potuto capire quali siano stati i vantaggi della internazionale di

Mosca per il popolo, e neppure il popolo li capisce. Ma intanto Bombacci sta bene e se la gode, lasciando che i gonzi gridino: Viva l'internazionale russa!

Tutti sono imbrogliati meno il Papa

E' un bel gioco quello che si vede. Si raccolgono fondi dai comitati di soccorso per sfamare la povera Russia, e non si sa come far prevenire i soccorsi ai morenti sudditi di Lenin. Lenin non vuole, ha proibito . . .

Sono in grave imbroglio dunque. Soltanto il Papa sa vincere anche queste strane difficoltà. Benedetto

XV è assai più furbo di Lenin e sa far giungere i soccorsi a chi li merita. Il liberale *Tempo* di Roma stampava:

« L'appello rivolto da Benedetto XV, con la sua eloquente lettera al Cardinale Segretario di stato, a tutto il mondo cattolico, onde possa venire in soccorso della Russia affamata, ha incominciato a produrre i suoi effetti.

« I fondi che si vanno raccogliendo saranno senza indugio trasmessi dal Vaticano attraverso quei mezzi di sicura comunicazione di cui esso dispone a dovizia, per alleviare gli orrori della carestia nelle regioni più crudelmente colpite dal flagello ».

E così il papa arriva a tendere la sua benefica carità anche là dove gli altri non possono arrivare, e prima che arrivino . . .

E poi dite ancora se potete, che il Papa non è il rappresentante costituito da Dio anche per lenire le miserie di questa povera umanità!

Intanto però, per non fare l'esclusivista, il Papa ha già dato un milione per la Russia, anche al comitato internazionale della Croce Rossa. Oh! il Papa è l'unico che non mangia i denari, ma li dà tutti in beneficenza.

Diffondete

L'Alta Valle Brembana

CRONACA dell'ALTA VALLE

INTERESSI VALLIGIANI La nostra Ferrovia

Il consiglio provinciale nella seduta del 16 p. p. ha preso atto dell'accordo avvenuto tra comitato e la Deputazione provinciale.

Il presidente della deputazione illustrò poi l'accordo intervenuto tra la Deputazione ed il Comitato per il prolungamento della Ferrovia dell'Alta Valle Brembana al fine di una sollecita ripresa dei lavori, accordo per il quale l'ing. Cattò cessa di far parte del Comitato e diviene direttore esecutivo dei lavori. Propone un ordine del giorno così concepito: « Il Consiglio Provinciale, ritenuta la necessità, di fronte alla disoccupazione, di dare un impulso ed uno sviluppo ai lavori di costruzione della ferrovia S. Gio. Bianco-Piazza Brembana in modo tale che mediante gli stessi sia possibile entro breve termine l'impiego del maggior numero di operai, manda alla propria deputazione: 1) di far pratiche presso il Comitato della ferrovia S. Gio. Bianco-Piazza perchè affretti la ripresa dei lavori, dando ai medesimi la massima estensione e sviluppo; 2) di provvedere i mezzi necessari ».

L'ordine del giorno della Deputazione e le dimissioni dell'ing. Cattò sono approvati all'unanimità, dopo raccomandazioni del consigliere Sorti.

A sostituire l'ing. Cattò e in rappresentanza del Consiglio Provinciale è designato il presidente della Deputazione Provinciale cav. Cacciamali con voti 33 su 34 votanti.

Questo unanime interessamento del consiglio provinciale in merito al prolungamento della ferrovia, l'unanime voto raccolto dal cav. Cacciamali dai consiglieri di ogni partito, nell'elezione a membri del comitato ci sono indici sicuri di quella unione di a-

nimi che assicura un pronto inizio e una attiva continuazione dei lavori della ferrovia. I nostri consiglieri il Sig. Goglio nell'adunanza preparatoria, l'ing. Cacciamali durante la seduta interesserono vivamente i colleghi per i loro appoggi e consenso, contribuendo così non poco al felice risultato.

Il nuovo comitato

Il comitato così ricomposto si è messo al lavoro con la ferma volontà - da parte di tutti i suoi componenti - di riguadagnare il tempo che i dissensi noti hanno fatto perdere.

L'affiatamento tra i membri del Comitato è perfetto. La elezione delle cariche e dei funzionari, è avvenuta di pieno accordo, in conformità a quanto si era stabilito. A presiedere fu eletto il presidente della Deputazione Provinciale; a direttore dei lavori fu nominato l'ing. Cattò, mentre l'ingegnere capo della provincia, cav. Zanchi, fu eletto ispettore dei lavori stessi. Le funzioni di segreteria furono affidate al segretario capo della provincia avv. Gualteroni e quelle di ragioneria al ragioniere capo della Provincia sig. Giavarini.

Il personale, per quanto riflette la ferrovia dell'Alta Valle Brembana, è alle dirette dipendenze del Comitato.

Al prossimo numero crediamo di poter dare notizie concrete circa le aste.

LAMPADE ELETTRICHE
VENDITE ALL'INGROSSO
PREZZI DI CONCORRENZA
DANTE ISOLA
GENOVA

Per la conservazione della R. Pretura di Piazza Brembana

Dietro la voce corsa che tra le preture destinate a scomparire in seguito ad una sistemazione e riduzione di tale ufficio ordinata dal ministero, vi fosse la nostra il municipio di Piazza Brembana anche in nome degli altri comuni del mandamento, ha interessato i nostri deputati ed ha fatto ricorso al ministero perchè ciò non avvenga.

E la relazione inviata in proposito al ministero di Grazia e Giustizia è dapprima una chiara dimostrazione che la soppressione della nostra pretura non tornerrebbe di nessun vantaggio al ministero poichè una sezione di pretura, con cui la si dovrebbe sostituire, sarebbe ancor più costosa.

D'altra parte fa presente che il fatto che questa R. Pretura abbia poco lavoro è un indice della bontà e moralità degli abitanti della zona per cui motivo di lasciare loro un'ufficio, che soppressa costringerebbe questi abitanti a recarsi fino a Zogno, con spese e perdita di tempo straordinariamente gravosi.

E v'è ragione a sperare che sia per la bontà della causa e per il valore dei suoi patrocinatori, il nostro mandamento non cessi d'aver la sua Pretura.

UFFICIO EMIGRANTI

Si avvertono, quanti ciò potesse interessare che tutti i giorni di mercato è aperto a Piazza Brembana un ufficio per gli emigranti in un locale attiguo alla Chiesa di San Bernardo. Quivi in tali giorni si troverà il Reverendo Cav. Costa, che darà agli interessati tutte le indicazioni di cui potessero abbisognare.

Riduzioni Ferroviarie per gli emigranti

Col giorno 12 corr. sono state ripristinate le concessioni dei biglietti a tariffa ridotta sulle ferrovie dello Stato per gli emigranti che viaggiano isolatamente. Tale concessione è accordata agli operai e braccianti che lavorano manualmente al servizio altrui per mercede commisurata a giornata di lavoro nei casi in cui viaggiano per recarsi a lavorare temporaneamente all'estero limitatamente a paesi di Europa ed a quelli extra europei bagnati dal Mediterraneo. Per fruire della concessione del viaggio di andata all'estero l'emigrante deve farsi rilasciare dal proprio Municipio la richiesta M. XX, acquistare allo sportello della distribuzione biglietti alla stazione di partenza una tessera speciale che viene rilasciata per conto del commissario dell'Emigrazione mediante il pagamento di una lira. Con questi due documenti si acquista poi il biglietto a tariffa ridotta. La riduzione è del 50 al 70 per cento.

25 gennaio 1922

Data Irrevocabile

Estrazione della Lotteria

“Opera Card. Ferrari,,

Prezzo dei biglietti: L. 2

Chiusura stira a lucido
AMIDO BANFI
Marca Gallo - Mondiale

Fondra

Da giorni è scoppiato il tifo ed ha dato la sua non ambita preferenza alla contrada Pusdoso. Si constatarono quattro casi assai gravi: Boffelli Maria di Pietro, Cattaneo Giacinta maritata Michetti L. Michetti Pietro fu Emilio, Gusmaroli Rinaldo di Damiano. E mentre degli ultimi tre, benché gravi, si nutre speranza di guarigione, per Boffelli Maria si ebbero dei gravi timori sin dall'inizio della malattia timori che divennero sempre più fondati col procedere del male sino all'epilogo della morte della povera giovane. Il tifo avea avuto complicazioni che si manifestarono con dolori. Dolori che la povera Maria soffrì con cristiana rassegnazione edificando e commovendo quanti la videro sul letto delle sue sofferenze. Il Signore misericordioso volle farle una bella grazia: quella della perfetta cognizione sino alla morte. Era commovente vederla con quale pietà ricevette i Sacramenti e le benedizioni della Chiesa; sentirla recitare ad alta voce le preghiere in preparazione ed in ringraziamento al SS. Viatico e quelle dei moribondi. Si raccomandava l'anima da sola... erano sospiri, invocazioni, giaculatorie, preghiere infuocate e commoventi che uscivano da quell'anima bella. Essa fece una morte da Angelo e Gesù Benedetto le avrà aperte le sue braccia accogliendola nella sua gloria.

Era nel fiore della gioventù avea vent'anni e la sua morte lascia un doloroso vuoto nella sua famiglia e largo rimpianto nel paese.

Noi porghiamo le nostre condoglianze vivissime al padre, ai fratelli, sorelle e parenti tutti assicurando delle nostre preghiere per l'eterno riposo della lagrimata estinta.

Lenna

Monumento ai caduti.

Adunanza. Domenica 20 u. s. nel salone dell'asilo si è tenuta un'adunanza popolare per esaminare come procede la sottoscrizione per il monumento ai caduti, e per trovare il modo di intessificarla.

Tutti furono concordi nel volere che il Monumento che Lenna erigerà ai suoi prodi sia degno del nostro paese.

Si è stabilito di preparare una pesca di beneficenza per il giorno di S. Lucia, dandone incarico alla locale compagnia Filodrammatica. I nostri giovani si sono già messi al lavoro: i doni affluiscono copiosi e belli, tutto fa sperare che riuscirà splendidamente.

Un equivoco da togliere.

Il nostro Fascio Combattenti ci tiene a non essere confuso coi Fasci di Combattimento ossia Fascisti, coi quali non ha nulla in comune.

Il nostro Fascio esiste da tre anni da quando non si parlava di fascisti, e si è costituito per aiutare i soci nella esplicazione delle molteplici pratiche per far valere i loro diritti.

Il protocollo d'ufficio sta a dimostrare il lavoro compiuto.

Durante questo tempo si vanta di non aver mai preso parte a manifestazioni settarie o sovversive: non ha mai disonorato la sua bandiera benedetta, ed è sempre intervenuto dovunque c'era una manifestazione di sano patriottismo portando una nota di serena e balda giovinezza.

Olmo al Brembo

Nella seduta consigliare del 20 p. p. furono fatte le seguenti deliberazioni:

1) Fu deliberato un concorso di L. 5000 (cinquemila), per la sistemazione del tetto della parrocchiale.

2) Fu approvato in 2. lettura la somma di L. 1200 (mille e duecento) per la costruzione di una terrazza, innanzi al nuovo salone dell'asilo.

3) Preso atto delle domande dei padri di famiglia, e delle rinunce dei sigg. insegnanti, ha nominato a tale ufficio i sacerdoti della parrocchia.

= Il 21 novembre è volata al Cielo dopo un mese di vita Goglio Agostina di Mansueto.

= A Direttore della farmacia di Olmo al Brembo in sostituzione del Farmacista sig. Macri Vincenzo, è venuto fra noi il Dott. P. Wedenissow, il quale oltre che Chimico Farmacista è anche Laur. in Medicina e Chirurgia e già farmacista a Branzi ove era molto stimato e benvenuto. Il Wedenissow sia il benvenuto fra noi.

Piazzolo

Fiori d'arancio - Rimpatrio.

Il giorno 17 corr. Arizzi Giuseppe di Olmo si univa in matrimonio con Molinari Caterina di Piazzolo. Ai novelli sposi i migliori auguri.

= Buon numero di emigranti provenienti, parte dalla Francia e parte da Val D'Osta, hanno fatto ritorno al paese in buone condizioni fisiche e sembra anche... con buoni denari.

= L'inverno che si avvanza per quanto mite, la mancanza di lavoro, ed altre ragioni del genere, faranno comprendere a tutti, anche a coloro che sentono ancora il sangue bollir nelle vene, la necessità di una saggia economia per non sprecare in breve tempo il frutto di prolungate fatiche.

Piazzatorre

Numerosi venivano di questi giorni gli emigranti, e nella maggior parte soddisfatti d'aver fatto una buona campagna.

Pericolo scampato -- Il sedicenne Arioli Callisto di Samuele precipitava domenica scorsa da un'alta roccia, mentre rincorreva il gregge spaventato da cani da caccia. Fu raccolto privo di sensi, ma oggi fortunatamente si può affermare che è scongiurato ogni pericolo.

Tra le tombe -- Nell'età di 69 anni è morto Berera Giovanni. Il 22 p.p. fu improvvisamente colpito da apoplezia, che in poche ore lo trasse al sepolcro. Il 24 ebbero luogo decorosi funerali. Pace all'anima sua.

Valleve

Martedì u. s. 15 corr. mese giunse fra noi la maestra signorina Chiari Giuseppina da Bergamo, alla quale siamo ben lieti di porgere il nostro cordiale benvenuto. Sappiamo che fra giorni arriverà l'altra maestra, certa Cozzi Angela pure da Bergamo.

= Giovedì prossimo 24 corr. si unirono in matrimonio Curti Giovanni con Midali Teresa e Curti Luigi con Curti Erminia.

= Continuano ad arrivare i nostri emigranti.

Vedere altre corrispondenze in quarta pagina

Contro le seguenti malattie:
**GOTTA
SCIATICA
REUMATISMI**

impiegate lo
**SPÉCIFIQUE
BEJEAN**

Tutti i dolori sono calmati in 24 ore.
Lo "SPÉCIFIQUE BEJEAN" si trova in tutte le Farmacie.

Deposito Generale: POINTET e GIRARD
2, Rue Elzevir - PARIGI

Sirolina "Roche"
di sapore gradevole e ben tollerata
ha sicura efficacia perfino in
Catarri Bronchiali (invernal),
Influenza,
dopo **Polmoniti** e presenza di
Malattie Polmonari.

S. MERLO
MILANO - 6, Via Cusani, 6 - MILANO
FABBRICA
GAMBE ARTIFICIALI

Cinti Ernlari
Calze Elastiche
VENTRIERE

A richiesta della
Spettabile Clientela la
ditta manda a domicilio
persona tecnica
per eventuali misure
e consegna apparecchi.

VOLETE LA SALUTE ?

DEVEVE IL
FERRRO-CHINA-BISLERI

TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NEGRINA UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

Publicità BERTOLONI

**BEVANDA
ITALIANA**

INVOLTA LAVORAZIONE
GARANITITA

Banca PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Paleocapa N. 4

con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fara d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Lovere, Piazza Bremb., Ponte S. Pietro, Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Solto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Romano Lomb., Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di **PIAZZA BREMBANA** (Tel. 29¹ int.) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di **BRANZI**, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4. — pe. per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3. — per depositi liberi - 3.25 per depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 per depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 per depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valute estere — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito
Corrispondente della Banca d'Italia
Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia

Ricevitoria e Cassa Provinciale

Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chiuduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Gorlago, Gromo, Loffe, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Palazzolo sull'Oglio, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Spirano, Sarnico, Schilpario, Tagliuno, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vilminore, Zogno.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3,50 al 4,50 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia e dell'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di **Piazza Bremb.** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Mercoledì
" " " **AVERARA** " " Giovedì
" " " dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

Valnegrà

Al Pio Albergo Tridulzio di Milano moriva improvvisamente, or sono alcuni giorni, Suor Leonilde figlia del Sig. Piccoli Leone. La dolorosa, inaspettata notizia gettò la famiglia, quanti ebbero occasione di conoscere le rare virtù di Suor Leonilde, nella più viva costernazione. Di lei, della buona suora così scrive la Superiore di quel Pio Istituto:

« Suor Leonilde è stata trovata matura per il Cielo e dopo due soli giorni di malattia se ne volò al Cielo a godere il premio delle sue rare virtù lasciando tra noi un vuoto, che parole non bastano a descriverlo.

Noi siamo state testimoni di sua grande bontà, generosità di tante sue belle virtù, quindi ne conserveremo grato ed incancellabile il ricordo.

I funerali riuscirono splendidi e grandiosi specialmente pel numero di rappresentanze e per la concorrenza di persone d'ogni classe e ceto. Vennero rappresentanze anche da Bergamo.

I suffragi poi che le vennero fatti dalla popolazione di questo grande Istituto devono averla portata nella pienezza della luce dei Santi da dove guarderà e sorriderà ai congiunti, alle consorelle ed a quanti l'amarono e l'ammirarono»

Noi, in occasione della malattia della mamma, abbiamo avuto occasione di conoscere e di ammirare le belle, non comuni virtù di Suor Leonilde, sentitamente ci associamo al vivo dolore della famiglia.

Nella notte del 21 corr. mese alle ore tre serenamente si spegneva Calegari Luigia per apoplezia.

Colpita improvvisamente dal terribile male sul fenile nella mattina del 14, pietosamente venne trasportata nella sua stanza da letto in condizioni pietosissime. Per parecchi giorni, con la sua fibra robusta lottò contro il male, amorevolmente assistita dai parenti ed amici, ma all'fin dovette cedere.

Donna di fede antica, di sinceri sentimenti cristiani, donna di sentita pietà, di sagge virtù morali e domestiche. Ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

La popolazione di Valnegrà anche in quest'anno si prepara a festeggiare la madonna del Carmine domenica 4.a Novembre. In Chiesa verrà eseguita scelta musica. La brava banda di Valnegrà-Lenna presterà servizio durante la solenne processione. Alla sera fino ad ora tarda, seguirà scelti pezzi d'opera.

Valtorta

I. Avviso d'asta

Lunedì li 28 del mese di novembre 1921 avrà luogo la pubblica asta per l'aggiudicazione del miglior offerente dell'oggetto seguente:

Vendita legne cedue dei seguenti boschi e cioè:

Lotto 1.o Foppa del Longhi peritale Q.li 12000 a L. 2,14 al Q. Imp. L. 25680.

Lotto 2.o Pian del fontana peritato Q.li 8000 a L. 2,06 al Q. Imp. L. 16480.

Lotto 3.o Merse Alte peritato Q.li 12000 a L. 2,14 al Q. Imp. L. 25680.

Lotto 4. Vandulo Alto peritato Q.li 9000 a L. 2,10 al ql. imp. L. 18900.

L'asta seguirà a sensi delle vigenti prescrizioni e cioè; a schede segrete per unico e definitivo incanto. L'Asta si chiude alle ore 12 e le offerte.

Diario Sacro

27 Novembre - Domenica 1.a di Avvento. — Con quest'oggi incomincia il sacro tempo dell'Avvento; che per le Chiese di rito romano ha appunto inizio alla quart'ultima domenica antecedente al giorno del S. Natale. Per le chiese di rito ambrosiano invece l'Avvento incomincia alla sesta domenica prima del Natale, per cui quest'anno è incominciato al 13 Novembre. Dall'inizio dell'Avvento al 26 Dicembre è proibito celebrare solennemente le nozze.

30 Novembre - S. Andrea Apostolo. — Era fratello di S. Pietro. Evangelizzò alcune provincie della Grecia e fu martirizzato dal proconsole Egea nella città di Acaia.

3 Dicembre - S. Francesco Zaverio — E' l'apostolo delle Indie. Visse nel secolo XVI. Convertì alla fede cristiana 10 milioni di infedeli.

4 Dicembre - II.a Domenica di Avvento. - S. Barbara. — Protettrice dell'artiglieria e dei minatori. Tale elezione è dovuta al fatto che un grosso macigno che le ostruiva la strada mentre fuggiva da brutali

insidie, si spezzò innanzi a lei prodigiosamente.

8 Dicembre - Festa dell'Immacolata. — E' la più cara delle solennità della B. Vergine. Si celebra il gran privilegio dell'immunità del peccato originale.

10 Dicembre - Traslazione della S. Casa di Loreto. — L'umile casa di Nazareth che fu l'abitazione della Sacra famiglia, fu dapprima dagli Angeli trasportata in Dalmazia e poi a Loreto. Ciò avvenne sulla fine del secolo XIII.

Piccola Posta

Branzi: Ambolus. — Veramente incensurabili le vostre corrispondenze; peccato che il mondo, che fu ed è tuttora maligno, riserbi poi ogni sua censura per i corrispondenti.

Abbonatevi e procurate abbonamenti all' "Alfa Valle Brembana"

TIPOGRAFIA CARRARA
VILLA D'ALMÈ
Giacomo Carrara, Gerente-respons.

Banca Istituto Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale illimitato
SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie in - BERGAMO ALTA + S. GIOVANNI BIANCO
OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3.50 al 5 0/0.
Apri Conti Correnti cambiari, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.

Sconta cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi
Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubbliche Amministrazioni.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società
Operative e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì

Rinomata Officina
Meccanica Idraulica
e Rameria

Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana

RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiatore per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura. :: :: :: :: ::

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:

LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12,43 = Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in
BERGAMO, via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi

Via Zambonate, 27 — BERGAMO — Telefono 6.15
STABILIMENTO FONDATA NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere coi più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35

Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi

☞ Fotografie su porcellana per cimitero ☞

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso — Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe, Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo — L E N N A — Valle Brembana

Assicurazioni di Stato

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operative
Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Rami:
Incendio - Infortuni - Bestiami - Responsabilità civile - Trasporti.
CHIEDERE PREVENTIVI - TARIFFE CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V.Eman.2 Tel.1.12

Agente per l'Alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

LIBRERIA CARTOLERIA LEGATORIA Carlo Scaioli

Telefono 9.85 — BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli — Articoli per belle Arti

Emilio Calvi

Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria
Mercerie - Profumerie - Vetrerie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di Cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vetrine ecc.

Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA

si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Badili, picconi, scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette ecc.

Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il suono di prima

Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami

G. Carrara